

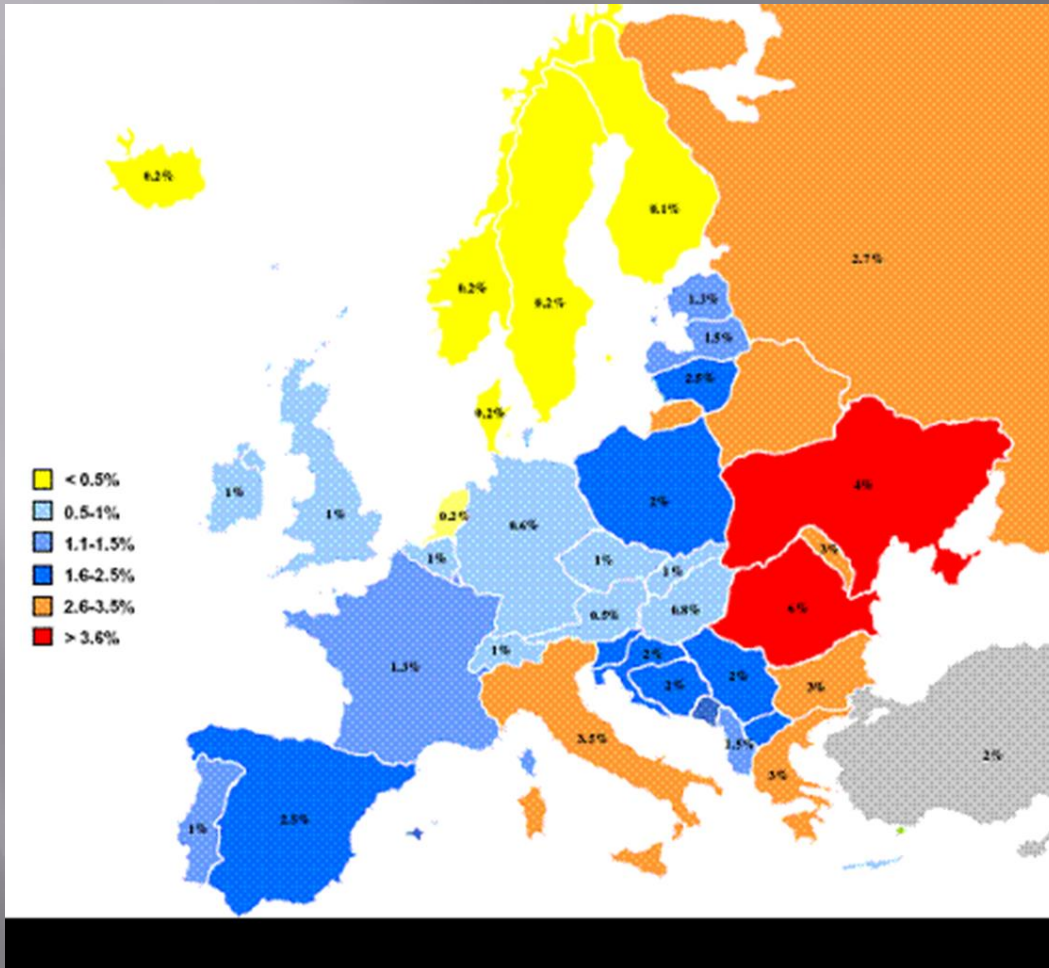
LA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA HCV

La diffusione del virus HCV nella popolazione mondiale è di circa quattro o 5 volte maggiore della diffusione delle infezioni da HIV (a livello mondiale, HIV 32/34 milioni, HCV 140/160 milioni).

Su una popolazione mondiale stimata di circa 16 mln di PWID, circa 10 mln risultano essere portatori del virus dell'HCV. L'OMS ha definito l'HCV come una bomba virale a tempo, preoccupata delle forti ricadute sociali, sanitarie ed economiche.

Nel mondo, 350.000 persone circa muoiono ogni anno a causa dell'HCV.

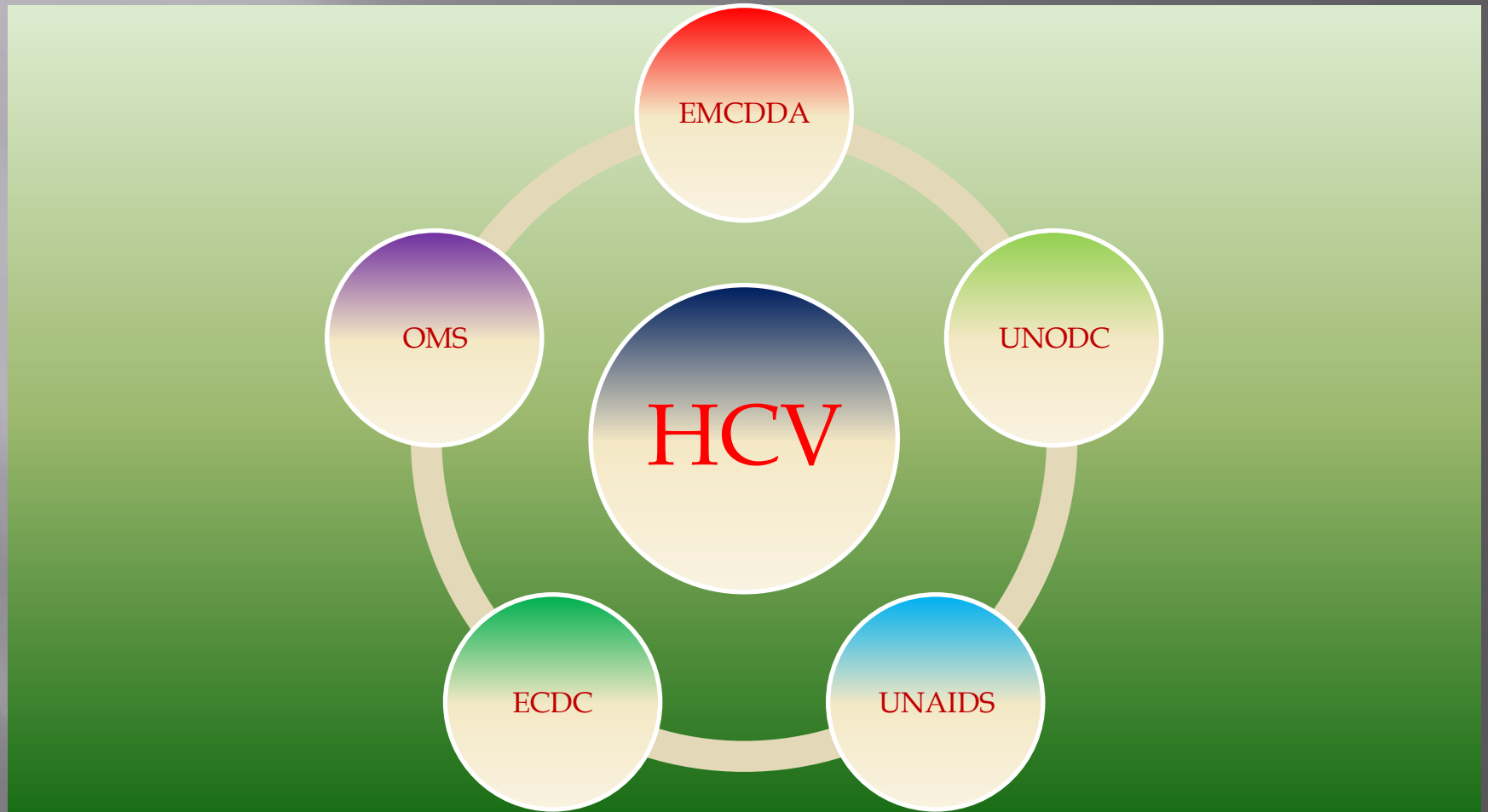
HCV IN EUROPA



Si stima che in Europa siano 9 milioni le persone affette dal virus. La maggioranza di esse è concentrata tra le persone che si iniettano droghe (PWID), con una prevalenza che varia dal 20% a oltre il 90% nei diversi paesi. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha identificato le persone che si iniettano droghe quale obiettivo della prevenzione e il trattamento dell'infezione da HCV.

- Nel mese di gennaio 2014, i primi trattamenti orali per HCV, negli studi clinici approvati dalla Commissione Europea, hanno avuto una percentuale di guarigione del 98%.
- Nonostante le linee guida europee raccomandino l'accesso al trattamento, le persone che fanno uso di droghe devono ancora affrontare ostacoli o gli è spesso negato il trattamento riguardo alle cure per HCV di recente approvazione.
- Estendere l'accesso al trattamento dell'HCV alle persone che si iniettano droghe, potenzialmente, può ridurre in modo significativo il numero di nuove infezioni nonché la prevalenza nella popolazione, costituendo un'efficace misura preventiva.

ISTITUZIONI COINVOLTE NELL'EMERGENZA HCV



Le principali agenzie europee e internazionali prendono in seria considerazione l'epatite virale, soprattutto tra le persone che si iniettano droghe, poiché costituisce un grave problema di salute pubblica. Ma...

BARRIERE AL TRATTAMENTO PER I PWUD

prima

- Preoccupazioni circa gli effetti collaterali.
- Conoscenza limitata dei meccanismi di diagnosi, prevenzione e cura, effetti a breve, medio, lungo termine.

durante

- Aspettative ridimensionate in merito al trattamento.
- Esperienze di rifiuto del trattamento dovute al consumo di stupefacenti.

dopo

- Stigmatizzazione e discriminazione all'interno delle strutture sanitarie.
- Difficoltà connesse con i sistemi ospedalieri.

- Attualmente, l'opinione pubblica, i sistemi di sorveglianza, gli interventi disponibili per la prevenzione delle infezioni da HCV e di riduzione del danno **rimangono incoerenti in tutta Europa**.
- L'accesso ai servizi di **screening e diagnosi** per le persone che fanno uso di droga **non sono disponibili in tutti i paesi**.
- È importante sottolineare che vi è stata poca attenzione ad affrontare **stigma e discriminazione** nei confronti di persone che fanno uso di droghe e ancora più alta tra le persone che si iniettano; questo è uno dei **principali ostacoli per l'accesso ai servizi** e richiede un'azione correttiva urgente se deve essere implementata una politica e una programmazione efficace.



Ora è il momento di agire!

La Carta/il Manifesto di Berlino

1 - Sviluppare strategie e piani d'azione mirati

2 - Fornire l'accesso ai test, al trattamento e alla cura

3 - Estendere la RDD, le evidenze e i programmi community-based

4 - Depenalizzazione dell'uso di droghe

5 - Inclusione dei PWID e loro organizzazioni

6 - Promuovere la salute e sviluppare maggiormente la letteratura sull'HCV

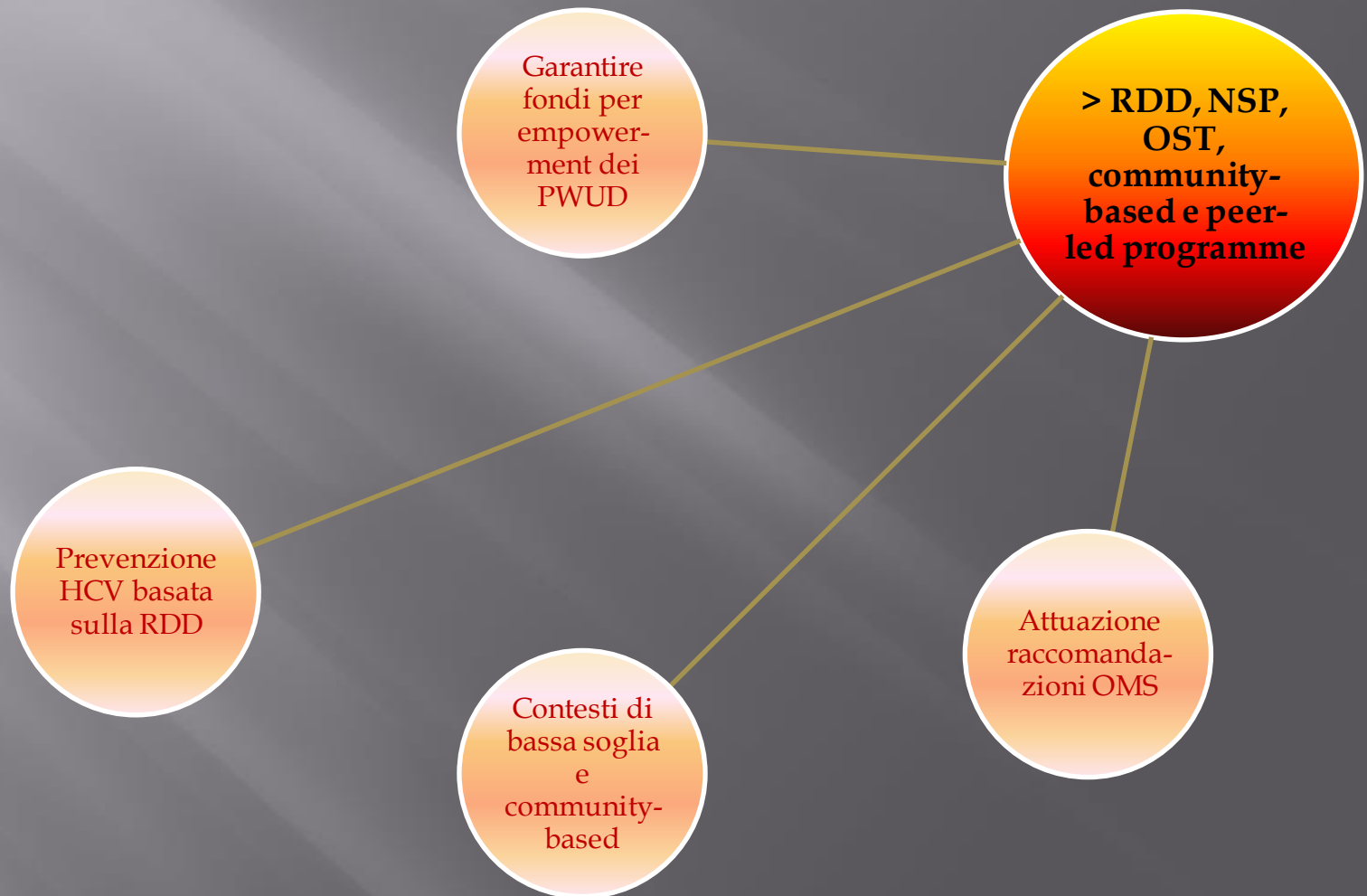
I – SVILUPPARE STRATEGIE E PIANI D'AZIONE MIRATI



2 - FORNIRE L'ACCESSO AI TEST, AL TRATTAMENTO E ALLA CURA



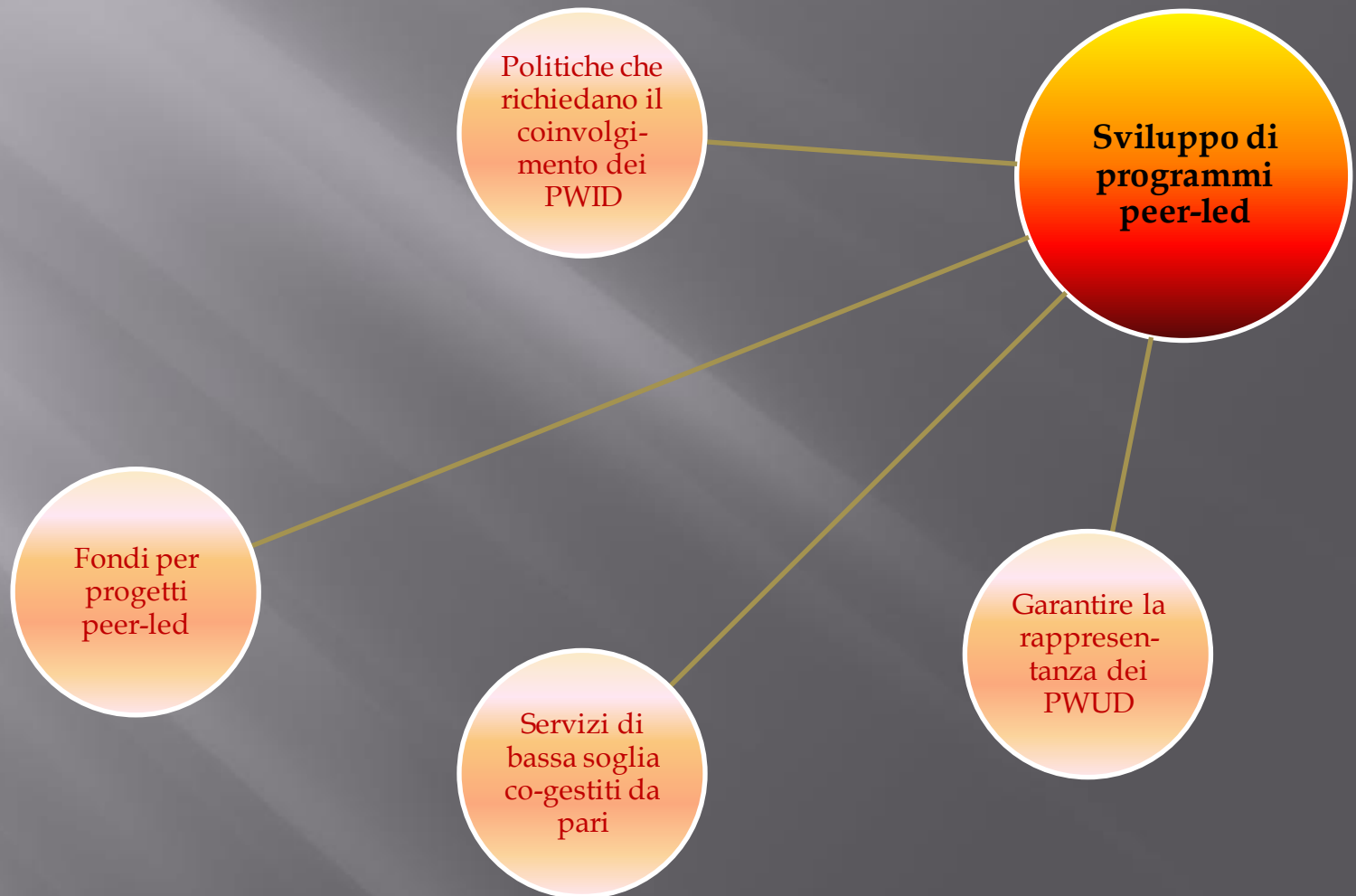
3 - ESTENDERE PROGETTI DI RDD, SOSTENERE LE EVIDENZE E I PROGRAMMI COMMUNITY-BASED



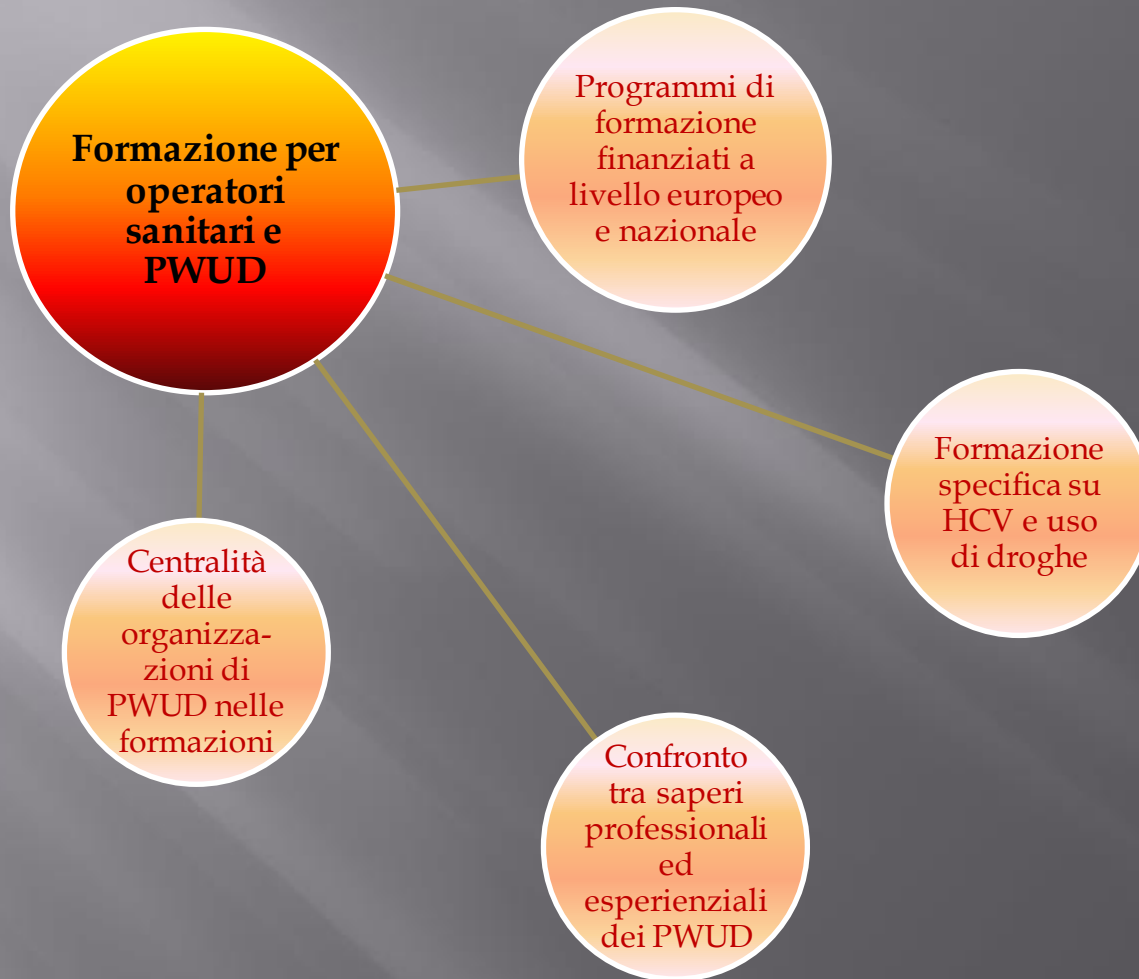
4 - DEPENALIZZAZIONE DELL'USO DI DROGHE



5 - INCLUSIONE DEI PWID E DELLE LORO ORGANIZZAZIONI



6 - PROMOZIONE DELLA SALUTE E INCREMENTO DELLA PRODUZIONE DI LETTERATURA SULL'HCV



Questo Manifesto è prodotto da APDES, Portogallo e Regenboog Groep, Paesi Bassi, nel campo di applicazione del progetto Correlation HepC Initiative.

Per ulteriori informazioni:

www.hepatitis-c-initiative.eu

Organizzazioni che per prime sostengono il Manifesto su epatite C e consumo di droga:

World Hepatitis Alliance, International Network of People Who Use Drugs, European AIDS Treatment Group, Harm Reduction International, European Harm Reduction Network, European Liver Patients Association, European Association For The Study Of The Liver and HIV/AIDS Civil Society Forum.